

son delicate, ed osservano sempre la convenienza della passione e del momento, onde l'innamorata Valderta esclama:

*Come la luce splendida
Del sol che mi circonda
Parmi la cara immagine
Per tutto si diffonda:
Ov' è il seren più limpido
Mi brilla un suo sorriso;
Mesto lo veggo in viso
Dove si oscura il ciel.*

*Se sul mio capo il turbine
Odo muggir talora,
Parmi che irato allora
M'accusi d'infedel.*

Immagini veramente affettuose, naturali e poetiche. Così pure altrove:

*Tratta alle nozze, ah! misera!
Fui da un crudel fratello,
Era un' amara lagrima
La gemma dell' anello;
Come fantasma fiero
Tu mi appariv' allor....
No, non m' usciva intero
Il giuro dell' amor.*